

**Esercizio 23** Dei nomi di animale compresi in questa lista indica prima il genere grammaticale e poi il corrispondente maschile o femminile, oppure se esista una sola forma per entrambi i generi. Per esempio: *elefante = maschile (femminile = elefantessa); pantera = femminile (ha un'unica forma per entrambi i generi).*

Cinghiale;	rondine;	leone;	puledro;	coccodrillo;
cervo;	gufo;	coniglio;	lupo;	pinguino;
gallina;	lama;	moscerino;	maiale;	merlo;
bisonte;	ape;	capra;	orso;	aquila;
bufalo;	rospo;	aragosta;	scricciolo;	cobra;
criceto;	tigre;	salmone;	marmotta;	toro;
cane;	volpe;	cavallo;	delfino;	canguro.

**Esercizio 24** Indica cinque coppie di nomi di genere promiscuo, cinque coppie di genere comune, cinque coppie di nomi indipendenti.

### IL NUMERO DEL NOME - FORMAZIONE DEL PLURALE §§ 5.4 - 5.5.8

**Esercizio 25** Distingui nel testo che segue i nomi singolari dai nomi plurali.

In Italia ogni anno sono denunciate 4500 morsicature da cani, solo una piccola percentuale di quelle effettive, e vi sono anche casi di morte della persona aggredita. Il «rischio cane» in questi ultimi periodi sembra anzi aumentato. Da una parte si privilegiano razze di taglia media e grande, il cui morso è inevitabilmente più dannoso di quello di un cane di piccola taglia; inoltre chi acquista un cane non è sempre adeguatamente informato e capace di «dominare» l'animale. Il rischio è soprattutto quello del «cane padrone», che non riconosce più nell'uomo il suo «capo» e che, quindi, può aggredire.

L'attuale diffusione di «cani padroni» ha una origine complessa. Importante è senza dubbio la sempre più spiccata tolleranza, molto spesso un vero «permissivismo», che caratterizza i rapporti tra i componenti dei nuclei familiari e tra questi e gli animali domestici.

Un altro elemento rilevante è la progressiva incapacità, da parte di molti nuovi proprietari di animali ed in particolare di cani, di saper «leggere» i segnali che gli animali danno per interpretarne correttamente i comportamenti.

«Corriere della Sera», 12 settembre 1994

**Esercizio 26** Indica il genere dei nomi presenti in queste frasi. Di ciascuno di essi forma il plurale, se singolare, e viceversa.

1. Durante il temporale è stato abbattuto dal vento un palo della luce elettrica. 2. Tra le rocce e il muschio sgorga una polla d'acqua limpida. 3. Abbiamo visto in televisione un film interessante che ci ha fatto discutere. 4. Gli operai hanno scavato una buca profonda con la pala meccanica. 5. La nave lasciava dietro di sé una lunga scia bianca. 6. Per l'assenza del sindaco e di alcuni assessori fu deciso il rinvio della riunione. 7. Le province del Nord sono le più industrializzate. 8. Quando sono stato in Oriente ho visitato un tempio buddista. 9. Il magistrato interrogò l'accusato con molta severità. 10. Lo speleologo si era calato nella grotta per studiare i fenomeni carsici. 11. Non è il caso di serbare astio o rancore. 12. Ho esaminato attentamente gli orari dei treni in partenza. 13. L'attore Vittorio Gassman recitò un monologo e fu lungamente applaudito. 14. Il museo egizio di Torino è stato arricchito dai ritrovamenti di numerosi egittologi.

**Esercizio 27** Trasforma le seguenti frasi volgendo al plurale i nomi in corsivo. Per esempio: *la corsa della biga finì tragicamente / le corse delle bighe finirono tragicamente.*

1. Il *pescatore* gettò la *rete* nel *mare* pescoso.
2. La *pioggia* abbondante aveva causato lo straripamento del *fiume*.
3. Mi sono ferito sulla *scheggia* di vetro che sporgeva dal *murto*.
4. L'*arbitro* aveva ammonito un *giocatore* per aver commesso alcune scorrettezze.
5. Il *biologo* e il *chirurgo* hanno parlato ieri al congresso mondiale della *scienza*.
6. Ho già preparato una *valigia* e un *baule* per la partenza.
7. La *spiaggia* era affollata da numerosi bagnanti.
8. In questo *ristorante* il *cameriere* ha preso una *mancia* consistente.
9. Il *dialogo* era molto vivace, ma alla fine gli interlocutori trovarono un accordo.
10. Il *campo* sportivo è dotato di una *doccia* molto funzionale.

**Esercizio 28** Individua i nomi che compaiono nel seguente brano e trasforma quelli singolari in plurali e viceversa.

Eppure non saprei dire con esattezza quando ebbe inizio questo immenso amore che mi ha portato fin qui. Se certe sere mi sembra di aver trovato in fondo alla memoria un'ombra della sua origine, la prova che mi serve per affermare che fu per caso e dunque poteva non essere, rapido il sospetto si insinua e mi fa dubitare. Talvolta, è vero, credo di vedere un bambino perso in un pomeriggio d'afa e di noia insopportabili, un viale bianco di ghiaia tra due stente siepi di biancospino, una porta massiccia che si divide davanti a dei piccoli passi, larghi scalini che salgono docilmente, lunghi e ombrosi corridoi scanditi da porte leggere e cedevoli, una nuova scala, ripida e contorta, una vasta soffitta circolare dal pavimento in legno, un armadio con un'immensa specchiera e infine, oltre le ante, lei, la prima: ma nello specchio non riconosco nessun viso, neanche il tragitto riconosco, la villa, il giardino, e presto temo che tutto ciò non sia mai stato e che dunque in un vero inizio, chiaro e riattivabile, non sia lecito sperare.

(M. Lodoli, *Il campanile bruno*, da «Grande raccordo»)

**Esercizio 29** Forma il plurale dei seguenti nomi.

Pesce;	tribù;	foro;	cuoco;	parolaccia;
gioia;	spiaggia;	salsiccia;	piaga;	dentifricio;
gerarca;	centinaio;	coperchio;	braccio;	camicia;
gru;	cinghia;	vigneto;	dispaccio;	calpestio;
valanga;	specie;	garage;	moglie;	foto;
rubrica;	cardiologo;	intonaco;	delega;	ronzio;
ciliegia;	piazza;	girovago;	cattolico;	battigia;
arma;	reggia;	ala;	superficie;	pacco;
teologo;	panorama;	canoa;	astronauta;	strascico;
cedola;	monaco;	acacia;	re;	studio;
aroma;	seme;	baco;	bacio;	scia.

**Esercizio 30** Rispondi alle seguenti domande.

Come si forma il plurale dei nomi in *-cia* e in *-gia* con *i* atona? E di quelli in *-cia* e in *-gia* con *i* tonica? La differenza tra le terminazioni atone in *-cie*, *-gie* e quelle in *-ce*, *-ge* è solo grafica o anche fonetica? Cioè: pronunci allo stesso modo *province* e *province*, *valigie* e *valige*, o cogli differenze nella tua pronuncia?

ESERCIZI

**Esercizio 31** Scrivi il singolare dei seguenti nomi.

Principi;	prìncipi;	assassini;	assassini;	martiri;	martirî;
parlatòri;	parlatori;	arbitri;	arbitrii;	suicidii;	suicidi;
direttòri;	direttori;	oratóri;	oratori;	osservatori;	osservatorî.

**Esercizio 32** Rispondi alle seguenti domande.

Delle tre forme di plurale della parola *assassinio*, e cioè *assassini*, *assassinî*, *assassini*, quale si ritrova più frequentemente nella prosa giornalistica di oggi? La forma *assassini* può essere equivoca? Perché? E perché sarebbe superfluo indicare l'accento tonico (*assassini*)?

**Esercizio 33** Costruisci una frase per ciascuno dei nomi indicati usandoli al plurale.

Centinaio;            riso;            migliaio;            uovo;            osso;            miglio.

**Esercizio 34** Per ciascuno dei seguenti nomi invariabili costruisci due frasi in cui il nome sia usato una volta al singolare e una al plurale.

gorilla	<	_____	moto	<	_____
cinema	<	_____	ipotesi	<	_____
radio	<	_____	foto	<	_____
specie	<	_____	metropoli	<	_____
barbarie	<	_____	diagnosi	<	_____

**Esercizio 35** Scrivi dieci frasi in cui ci sia il maggior numero possibile di nomi che hanno per lo più soltanto il singolare o soltanto il plurale.

**Esercizio 36** Spiega il diverso significato che i seguenti nomi possono avere a seconda che siano singolari o plurali. Scrivi poi una frase per ogni nome.

Aria-arie;	valore-valori;	grano-grani;	marmo-marmi;	bronzo-bronzi;
gente-genti;	cenere-ceneri;	polvere-polveri;	ottone-ottoni;	oro-ori;
ceppo-ceppi;	rosto-rostri;	grazia-grazie;	fango-fanghi.	

**Esercizio 37** Indica la forma esatta di plurale delle forme poste tra parentesi.

1. Le siepi di biancospino \_\_\_\_\_ (*sul ciglio*) dei viottoli campestri erano tutte fiorite.
2. Questa città ha una cerchia di \_\_\_\_\_ (*muro*) medievali.
3. Cicerone aveva scoperto \_\_\_\_\_ (*il filo*) della congiura che stava preparando Catilina.
4. In preda al dolore Giovanni faceva molti \_\_\_\_\_ (*gesto*) inconsulti.
5. Lo scheletro umano è composto di numerosi \_\_\_\_\_ (*osso*).
6. \_\_\_\_\_ (*fondamento*) di questa casa sono romani.
7. Hanno costruito questa diga tutta a \_\_\_\_\_ (*braccio*).
8. Il terremoto aveva distrutto \_\_\_\_\_ (*il muro*) delle case.
9. Al convegno internazionale di medicina sono intervenuti i più insigni \_\_\_\_\_ (*cervello*) e gli specialisti più famosi.
10. La capretta brucava \_\_\_\_\_ (*filo*) d'erba del prato.
11. Leggiamo volentieri \_\_\_\_\_ (*il gesto*) degli antichi condottieri.

olizime:

**Esercizio 38** Correggi gli errori.

1. Si è fratturato due diti della mano destra.
2. In primavera crescono molte primule sulle ciglia dei fossati.
3. Il mio gatto mi corre incontro per farmi i fusi.
4. Riesce a stento a mantenere la famiglia con le frutta del suo lavoro.
5. La bimba venne a sedersi sui miei ginocchi.
6. Ormai non vedo più bene e ho bisogno dell'occhiale.
7. Maria e la sorellina si ammalarono entrambe di rosolie.
8. Tutti accorrono e lo salutano col sorriso sui labbri.
9. Non ne posso più di avere sempre mio fratello maggiore ai calcagni.
10. Nell'*Orlando furioso* l'Ariosto canta i gesti di Orlando e dei suoi paladini.
11. Egli mi guardò con i cigli aggrottati per dimostrarmi il suo disappunto.
12. Ai condannati fu messa la manetta al braccio.
13. La famiglia di Anna è composta da cinque membra.

**Esercizio 39** Correggi gli errori.

1. Per la grande stanchezza mi si erano indolenziti i membri.
2. La bilancia è una leva a due braccia.
3. Sono stati loro a ordire i fili della congiura.
4. Prima di cucinare il pollo, è necessario levargli i budelli.
5. Le due ragazze erano talmente somiglianti, che sembravano due sosie.
6. Attraverso le mura della mia stanza sento tutto quello che i vicini si dicono.
7. I cervi hanno corni ramosi.
8. Ho comprato una collana formata da due fila di perle.
9. Il calcio fa bene per la crescita degli ossi.
10. Quest'anno ho avuto solo dieci giorni di feria.
11. L'infermiere gli medicò la ferita che presentava due grossi labbri.
12. Accese la stufa con un fascio di legni.

**PLURALE DEI NOMI COMPOSTI**

§ 5.5.9

**Esercizio 40** Volgi al plurale i seguenti nomi. Per esempio: *il sottopassaggio*; plurale: *i sottopassaggi*.

Dormiveglia;	apriscatole;	attaccapanni;	girasole;	controffensiva;
terremoto;	sottoufficiale;	portaceneri;	sottomarino;	fondovalle;
girarostto;	bassofondo;	pescecane;	paracadute;	cacciavite;
granduca;	capoufficio;	pomodoro;	ceralacca;	parapiglia;
antipasto;	fuggifuggi;	lavastoviglie;	gentiluomo;	spazzaneve;
manoscritto;	cantastorie;	sottoscala;	portafoglio;	tergicristallo;
salvagente;	purosangue;	soprabito;	ficodindia;	pellerossa;
madrepatria;	taglialegna;	tritacarne;	parapetto;	buttafuori;
cassaforte;	benestare;	saliscendi;	arcobaleno;	sordomuto.

## ESERCIZI

**Esercizio 41** Elenca il maggior numero possibile di nomi composti con i verbi seguenti e fanne il plurale.

Spazzare;	attaccare;	portare;	guardare;	bagnare;
salvare;	parare;	rompere;	grattare;	girare;
battere;	posare.			

**Esercizio 42** Combina a due a due le parole seguenti in modo da formare un'altra parola; metti al plurale i nomi così ottenuti.

Lavoro;	mezzo;	marcia;	tondo;	critica;
sana;	scalda;	alto;	mano;	carte;
lingua;	aerei;	arco;	spino;	famiglia;
dopo;	moto;	piede;	auto;	conta;
ficca;	cassa;	giro;	canto;	busto;
tocca;	ciglio;	piano;	ferma;	vana;
fondo;	parlante;	scritto;	metraggio;	ghiaccio;
lume;	barca;	sentenze;	tenente;	porta;
vivande;	rompi;	carichi;	bianco;	capo;
corto;	madre;	sopra;	sotto;	sputa;
tinta;	baleno;	monta;	panca;	para;
chilometri;	naso;	gloria;	contro;	forte.

## RICAPITOLAZIONE: DAL GENERE AL NUMERO

**Esercizio 43** Forma il maschile plurale e il femminile singolare e plurale dei seguenti nomi.

L'autore;	lo psichiatra;	un flautista;	il marchese;	il custode;
un collega;	il professore;	il giudice;	un turista;	il commesso;
un cliente;	un ragazzo;	il barista;	l'etnologo;	un maestro;
un agente;	il fornaio;	un giovane;	il cantante.	

**Esercizio 44** Riconosci il genere e il numero dei nomi presenti nel seguente brano.

Quando sia possibile, trasforma quelli maschili in femminili e quelli singolari in plurali, o viceversa.

I ragazzi che crescono ora e che hanno a disposizione molti mezzi di distrazione (la rad TV, il cinema, i giornalotti a colori di ogni specie, e così di seguito), non hanno un'idea quanto fosse monotona la nostra infanzia e adolescenza, nei primi decenni di questo secolo, specialmente nei comuni di montagna. Non soltanto ci mancavano gli attuali mezzi di informazione e trasmissione delle immagini, ma ignoravamo anche i giornalotti pei piccoli e non avevamo altra lettura che «il libro sussidiario», come si chiamava, in uso nella terza elementare.

(I. Silone, *La mia infanzia*, A. Mondado)